

Sommario

Aggiunta di elementi esterni	1
Aggiunta di elementi esterni: Introduzione	1
Inserimento di un comando esterno.....	1
Come inserire un comando esterno	2
Casella di opzione Visualizzazione	3
Casella di opzione Attendi.....	3
Pulsante	4
Creazione di un comando esterno come voce di menu o della barra degli strumenti	4
Esempio – Uso di un comando esterno per visualizzare un file	4
Inserimento di Basic Script	6
Come inserire uno script Basic come comando	7
Come inserire un Basic Script come voce di menu o della barra degli strumenti	7
Passaggio di variabili da e verso Basic Script.....	7
Aggiunta di una routine di misurazione esterna	11
Utilizzo di un puntatore come riferimento ai dati.....	12
Inserimento di oggetti esterni.....	14
Crea nuovo oggetto.....	14
Crea da file.....	16
Visualizza come icona.....	17
Elenco dei tipi di oggetti	18
Selezione di oggetti esterni per l'esecuzione	19

Visualizzazione file in modo diverso.....	21
---	----

Aggiunta di elementi esterni

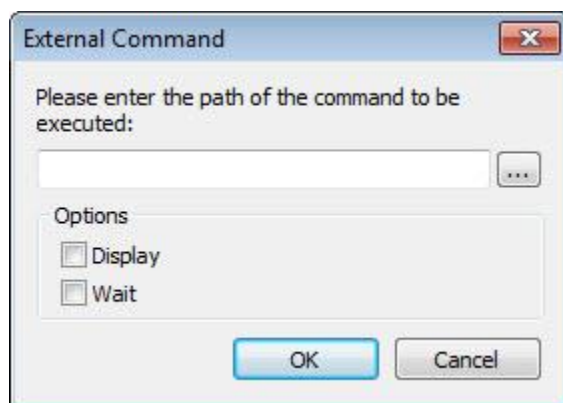
Aggiunta di elementi esterni: Introduzione

In questo capitolo sono trattati diversi elementi esterni che possono essere inseriti nelle routine di misurazione. Tali elementi includono applicazioni, script in Basic, routine di misurazione e altri oggetti esterni in grado di migliorare ulteriormente la funzionalità della routine di misurazione in uso.

Gli argomenti principali in questo capitolo includono:

- Inserimento di un comando esterno
- Inserimento di Basic Script
- Aggiunta di una routine di misurazione esterna
- Inserimento di oggetti esterni

Inserimento di un comando esterno



Finestra di dialogo Comando esterno

L'opzione del menu **Inserisci | Comando esterno** consente di inserire nella finestra di modifica un comando che, una volta contrassegnato e lanciato, esegue dalla routine di misurazione un file batch o un file eseguibile esterno.

- È possibile inserire i normali comandi DOS in un file batch per consentirne l'esecuzione.
- Affinché PC-DMIS esegua il comando esterno, è necessario che il comando sia contrassegnato nella finestra di modifica.
- Utilizzare un nome file e un percorso validi.
- PC-DMIS arresta l'esecuzione della routine di misurazione e visualizza un messaggio quando incontra il comando `EXTERNALCOMMAND/DISPLAY` durante l'esecuzione. Fare clic su **OK** per continuare con l'esecuzione della routine di misurazione.

Come inserire un comando esterno

Selezionare la voce di menu **Inserisci | Comando esterno**. Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Comando esterno**.

1. Specificare un comando esterno nella finestra di dialogo. Per far ciò, immettere il percorso completo del file nella casella disponibile oppure utilizzare il pulsante ... per selezionare il file.
2. Selezionare la casella di opzione **Visualizza** se si desidera che PC-DMIS visualizzi un messaggio che informa che l'esecuzione della routine di misurazione viene interrotta quando si esegue un comando esterno. L'esecuzione sarà interrotta fino a che si fa clic su **OK** sul messaggio. Fare riferimento a "casella di opzione Visualizza" per maggiori informazioni.
3. Fare clic sul pulsante **OK**. Il comando viene inserito nella finestra di modifica.

La riga di comando della finestra di modifica per questa opzione sarebbe del tipo:



```
COMANDO_ESTERNO/STATO_VISUAL ; percorso
```

STATO_VISUAL - Questo campo consente di determinare se PC-DMIS deve sospendere l'esecuzione e visualizzare un messaggio per informare di un'esecuzione esterna. Questo campo può essere impostato su `VISUALIZZ` e `NESSUNA_VIS..`

nome percorso - Questa stringa rappresenta il percorso e il nome del file di esecuzione oppure del file batch.

Casella di opzione Visualizzazione

Se si seleziona la casella di opzione **Mostra** nella finestra di dialogo **Comando esterno (Inserisci | Comando esterno)**, PC-DMIS visualizzerà un messaggio che consente di sapere che l'esecuzione della routine è stata interrotta in modo da eseguire il comando esterno. PC-DMIS interromperà l'esecuzione fino a che si farà clic su **OK** sul messaggio.

Questo messaggio viene visualizzato solo se è stato attivato nella finestra di dialogo **Opzioni visualizzazione avvertenze**.

Perché il messaggio sia visualizzato:

1. Premere il tasto F5 per aprire la finestra di dialogo **Opzioni di impostazione**.
2. Nella scheda **Generale**, fare clic sul pulsante **Avvertenze**. Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Opzioni visualizzazione avvertenze**.
3. Selezionare la casella di opzione **OK Esecuzione sospesa per avviare un processo**. Selezionare **OK** per continuare l'esecuzione.

Se non si seleziona la casella di opzione **Mostra**, PC-DMIS eseguirà il comando esterno specificato senza visualizzare alcun messaggio. PC-DMIS continuerà l'esecuzione durante l'esecuzione del file eseguibile o del file batch. Se non è selezionata, sarà abilitata la casella di opzione **Attendi**. Per maggiori informazioni, vedere "casella di opzione Attendi".

Casella di opzione Attendi

La casella di opzione **Attendi** nella finestra di dialogo **Comando esterno (Inserisci | Comando esterno)** è disponibile solo se non è selezionata la casella di opzione **Mostra**.

- Quando si seleziona la casella di opzione **Attendi**, l'esecuzione della routine di misurazione viene interrotta fino a che il comando esterno non viene completato.
- Se la casella di opzione **Attendi** non è selezionata, la routine di misurazione continuerà l'esecuzione anche se il comando esterno non ha completato le operazioni.

Pulsante

Il pulsante ... nella finestra di dialogo **Comando esterno** (**Inserisci | Comando esterno**) consente di visualizzare la finestra di dialogo **Apri**. È possibile selezionare il nome file per il comando esterno. Una volta aperto il file, PC-DMIS inserisce il percorso completo nella finestra di dialogo **Comando esterno**.

Creazione di un comando esterno come voce di menu o della barra degli strumenti

PC-DMIS consente di personalizzare le barre degli strumenti e i menu per accettare nuove voci connesse a file .EXE, .BAT o .BAS. Per informazioni su come effettuare questa operazione, fare riferimento alla sezione "Personalizzazione dell'interfaccia utente" nel campo "Navigazione all'interno dell'interfaccia utente".

Esempio – Uso di un comando esterno per visualizzare un file

L'esempio che segue mostra come creare un file di comandi (batch) esterno, che apra e visualizzi un file con l'utilizzo di `COMANDO_ESTERNO`. Si supponga per esempio di voler visualizzare un'immagine ma senza utilizzare la voce di menu **Inserisci | Comando Rapporto | Oggetto esterno**. Per far ciò, sarà possibile utilizzare un prompt della riga comandi (o DOS) all'interno di un file batch.



Il vantaggio o lo svantaggio (a seconda delle necessità) di questo approccio sta nel fatto che l'immagine non viene visualizzata nel rapporto alla fine dell'esecuzione della routine di misurazione.

Passo 1: creare un file batch per visualizzare l'immagine:

1. Aprire un editor di testo, come Notepad. Sulla prima riga, immettere il comando:

```
inizio <PERCORSO>
```

dove <PERCORSO> è il percorso completo dell'immagine (ad esempio, start d:\temp\mypart.gif).

Questo comando indica a Windows di aprire il file dell'immagine utilizzando l'applicazione predefinita per la visualizzazione delle immagini.

2. Salvare il file dandogli estensione "bat".

Passo 2: creare un collegamento tra la finestra di dialogo Comando esterno ed il file batch:

1. Selezionare **Inserisci | Comando Esterno**. Verrà visualizzata la finestra di dialogo **Comando esterno**.
2. Fare clic sul pulsante Verrà visualizzata una finestra di dialogo **Apri**.
3. Nell'elenco **Tipo file** in fondo alla finestra di dialogo **Apri**, modificare il tipo in **File BAT (*.bat)**.
4. Selezionare il file batch desiderato.
5. Fare clic sul pulsante **Apri**. La finestra di dialogo **Apri** viene chiusa e la finestra **Comando esterno** conterrà il percorso per il file batch (.bat).

Passo 3: controllare cosa accade e inserire il comando:

1. Scegliere se visualizzare o meno il messaggio che indica l'interruzione dell'esecuzione della routine di misurazione. Per maggiori informazioni, vedere "casella di opzione Mostra".
 - Selezionare la casella di opzione **Visualizza** dalla finestra di dialogo **Comando esterno** per visualizzare un messaggio.
 - Deselezionare la casella di opzione **Mostra** dalla finestra di dialogo **Comando esterno** per non visualizzare il messaggio. Se non è selezionata, sarà abilitata l'opzione **Attendi**. Vedere "casella di opzione Attendi" per maggiori informazioni.
2. Accertarsi che la casella di opzione **Collegamento** sia deselezionata.
3. Fare clic sul pulsante **OK**. Il comando `EXTERNALCOMMAND` sarà inserito nella finestra di modifica.

```
EXTERNALCOMMAND/DISPLAY ; E:\BATCH\TEST.BAT
```

Passo 4: eseguire la routine.

1. Selezionare il comando risultante nella finestra di Modifica.
2. Eseguire la routine di misurazione.

PC-DMIS esegue il programma batch specificato, visualizza l'immagine e, in base alla selezione nella finestra **Comando esterno**, mette in pausa o prosegue l'esecuzione della routine di misurazione mentre si esamina l'immagine.

Inserimento di Basic Script

L'implementazione del linguaggio Basic in PC-DMIS consente di aggiungere nuove funzioni al software. È possibile scrivere script o applicazioni in linguaggio Basic direttamente in PC-DMIS oppure importarle da altri programmi ed associarle ad un pulsante su una barra degli strumenti personalizzata, in modo da consentire l'esecuzione di potenti macro. La versione del linguaggio Basic utilizzata nelle versioni supportate di PC-DMIS offre tutte le funzioni di un linguaggio di alto livello, comprese le finestre di dialogo personalizzate (create utilizzando la finestra di modifica interna), nonché i supporti ODBC e OLE.



La possibilità di creare e utilizzare script in linguaggio Basic è una funzione standard di PC-DMIS CAD e PC-DMIS CAD++. Non è disponibile in PC-DMIS Pro.

La riga di comando della finestra di modifica per un esempio di script è la seguente:

```
SCRIPT/NOME_FILE = C:\PCDMISW\sample.bas
FUNZIONE/Main,MOSTRA=Sì,,
FINESCRIPT/
```

Il campo **NOME_FILE**= consente di specificare il percorso del file BASIC (estensione del nome file .bas) che si desidera inserire ed eseguire nella routine di misurazione.

Il campo **FUNZIONE/Main** esegue la subroutine "Main". È possibile modificare queste impostazioni per specificare una subroutine o una funzione diversa nel file BASIC.

Il comando **MOSTRA**= consente di determinare se i comandi automaticamente generati dallo script in Basic vengono visualizzati nella routine di misurazione dopo l'esecuzione.

- Quando si imposta MOSTRA=NO, i comandi generati non saranno visualizzati nelle modalità Riepilogo, Comando o DMIS (i comandi saranno ancora visualizzati nel rapporto di ispezione). Inoltre, PC-DMIS non salverà alcun comando generato con la routine di misurazione.
- Quando si imposta MOSTRA=Sì, i comandi generati vengono visualizzati nella routine di misurazione e PC-DMIS salverà i comandi generati con la routine di misurazione. L'impostazione predefinita è MOSTRA=Sì per la compatibilità della routine di misurazione con le versioni precedenti.

Il manuale PC-DMIS *Basic Language Reference* descrive completamente questo pacchetto aggiuntivo. Se con il pacchetto Basic Language non è stata ricevuta una

Aggiunta di elementi esterni

copia della documentazione, contattare il personale di assistenza del software PC-DMIS.

Come inserire uno script Basic come comando

La voce di menu **Inserisci | Script Basic** consente di visualizzare la finestra **Inserisci script Basic**.

Questa finestra di dialogo consente di aggiungere alla routine di misurazione un oggetto dello script in basic. Gli oggetti degli script basic contengono il nome dello script basic che deve essere eseguito quando viene eseguito l'oggetto. L'esecuzione della routine di misurazione non continuerà fino a che non viene eseguito lo script in basic. Se lo script in basic crea un qualsiasi oggetto durante l'esecuzione, questi oggetti saranno inseriti nella routine di misurazione e quindi eseguiti.

Gli oggetti inseriti dagli script Basic sono riportati in un colore diverso rispetto ad altri oggetti in modo da indicare che sono stati creati dallo script basic. Per ulteriori informazioni sugli script Basic, fare riferimento alla documentazione di BASIC per PC-DMIS.

Come inserire un Basic Script come voce di menu o della barra degli strumenti

PC-DMIS consente di personalizzare le barre degli strumenti e i menu per accettare le nuove voci dei menu legate ai file .EXE, .BAT o .BAS. Per informazioni su come effettuare questa operazione, fare riferimento alla sezione "Personalizzazione dell'interfaccia utente" nel campo "Navigazione all'interno dell'interfaccia utente".

Passaggio di variabili da e verso Basic Script

È possibile trasferire le variabili solo dal codice di PC-DMIS *agli* script in Basic e non *dagli* script al codice.

I soli tipi di variabili che è possibile trasferire da PC-DMIS negli script in Basic sono:

- Intero
- Stringa
- Doppia precisione

Le variabili vengono passate nel formato di valori separati da virgole (noti come argomenti). Definirle nell'istruzione FUNZIONE/ all'interno del blocco di codice SCRIPT/NOMEFILE. L'istruzione FUNZIONE/ specifica non solo gli argomenti, ma anche la subroutine all'interno dello script in cui sono inseriti i valori trasferiti. Per impostazione predefinita, questa riga inizia con:



```
FUNCTION/Main,SHOW=YES,,
```

Questo significa che la subroutine chiamata "Main" utilizzerà gli argomenti. `MOSTRA=Sì` mostra o nasconde l'istruzione finale `FINESCRIPT/` del blocco dei comandi.

Si notino le due virgole che seguono il suindicato `SHOW=YES`. Indicano un campo in cui si può definire il primo argomento. Basterà immettere il valore nel campo e premere il tasto Tab. PC-DMIS aggiunge automaticamente "ARG1=" prima del primo valore a indicare che si tratta del primo argomento. Un'altra virgola sarà aggiunta per poter inserire altri argomenti. Gli argomenti successivi saranno preceduti dai prefissi "ARG2=" e "ARG3=" e così via, una volta definiti i rispettivi valori.

Si prendano in considerazione i seguenti esempi.



Le variabili di PC-DMIS contengono valori solo durante l'esecuzione di una routine di misurazione; in fase di memorizzazione le variabili hanno sempre valore zero.

Esempio 1: Uso della riga Funzione per passare le variabili

Il seguente comando esegue uno script BASIC denominato TEST.BAS. Inoltre, durante l'esecuzione, inoltra le variabili definite dalla linea `FUNZIONE/` nello script TEST.BAS:



```
CS2=SCRIPT/FILENAME= D:\PROGRAM FILES\PCDMIS35\TEST.BAS
FUNZIONE/ShowVars,SHOW=Sì,ARG1=3,ARG2="Ciao",ARG3=2,5,,
INIZIO SCRIPT/
ENDSCRIPT
```

Lo script TEST.BAS durante l'esecuzione visualizza le variabili inserite nelle rispettive finestre di messaggio:



```
Sub ShowVars(IntVar As Integer, StrVar As String,  
DoubleVar As Double)  
    msgbox "La variabile intera passata è " & IntVar  
    msgbox "La variabile stringa passata è "& StrVar  
    msgbox "La variabile in doppia pecisione passata è  
        "& DoubleVar  
End Sub
```

Esempio 2: Uso dei metodi GetVariableValue e SetVariableValue per inviare le variabili

L'esempio che segue utilizza il codice di PC-DMIS per ricevere un valore intero dall'utente ed assegnarlo alla variabile V1.



```
C1=COMMENTO/INPUT,Digitare un numero intero.  
ASSEGNA/V1=INT(C1.INPUT)  
COMMENTO/OPER,PRIMA SCRIPT: La variabile è:  
,V1
```

Viene chiamato lo Script BASIC di nome TEST2.BAS.



```
CS1=SCRIPT/FILENAME= D:\PROGRAM  
FILES\PCDMIS35\TEST2.BAS,  
FUNCTION/Main,SHOW=YES,,  
INIZIO SCRIPT/  
FINE SCRIPT/
```

Di seguito è presentato TEST2.BAS

```
Sub Main  
  
    Dim App As Object  
  
    Set App=CreateObject("PCDLRN.Application")  
  
    Dim Part As Object  
  
    Set Part=App.ActivePartProgram  
  
    Dim Var As Object
```

```
Set Var=Part.GetVariableValue("V1")

Dim I As Object

If Not Var Is Nothing Then

    Var.LongValue=Var.LongValue+1

    Part.SetVariableValue "V1",Var

    MsgBox"V1 adesso è: "&Var.LongValue

Else

    MsgBox"Impossibile trovare la variabile"

End If

End Sub
```

Lo script accetta la variabile V1 e, utilizzando i metodi di automazione `GetVariableValue` e `SetVariableValue` incrementa V1 di una unità e imposta il nuovo valore per V1 nella routine di misurazione.

PC-DMIS visualizza poi la variabile cambiata con un commento operatore.



COMMENTO/OPER,DOPO SCRIPT: La variabile adesso è
,V1

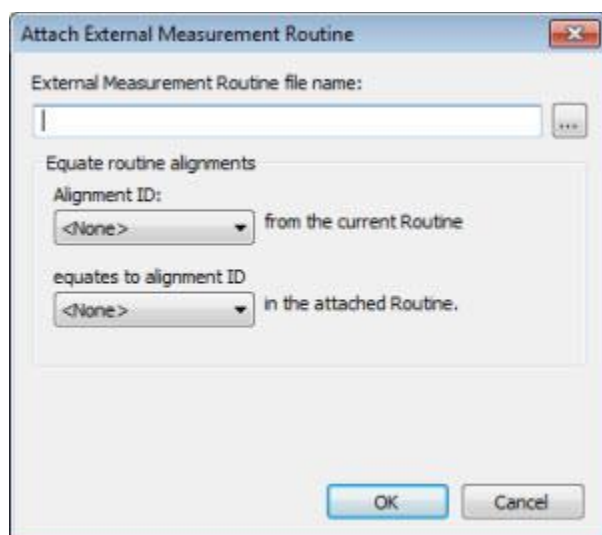
Aggiunta di una routine di misurazione esterna



Quando si allega una routine di misurazione esterna, è possibile allegare solo routine di misurazione create nelle versioni valide di PC-DMIS.

Per questa versione di PC-DMIS, la routine di misurazione deve essere creata in una versione di PC-DMIS dalla 2020 R2 alla versione attuale.

L'opzione del menu **Inserisci | Aggiungi routine di misurazione** apre la finestra di dialogo **Aggiungi routine di misurazione esterna**. Si può usare questa finestra di dialogo per aggiungere alla routine di misurazione attuale una routine di misurazione esterna. Questo non significa che PC-DMIS aggiungerà effettivamente ed eseguirà tutti i comandi che sono nella routine di misurazione specificata. Piuttosto, aggiungerà alla routine di misurazione un puntatore che permette di accedere ai relativi dati e dimensioni degli elementi. Vedere "Utilizzo di un puntatore come riferimento ai dati".



Finestra di dialogo Aggiungi routine di misurazione esterna

Questa finestra di dialogo contiene le seguenti opzioni.

Nome file della routine di misurazione esterna

Utilizzare questa casella per immettere il percorso della routine di misurazione che si desidera aggiungere. Se si preferisce, è possibile utilizzare il pulsante **Sfoglia** (...) che inserirà nella casella anche il percorso del file.

Equipara gli allineamenti della routine

Utilizzare questo riquadro per condividere gli allineamenti tra due routine di misurazione selezionandoli negli elenchi disponibili. Per ulteriori informazioni, vedere riferimento "Equiparazione di un allineamento" nel capitolo "Creazione e uso di allineamenti".

L'opzione del menu **Aggiungi routine di misurazione** è particolarmente utile quando si lavora nella modalità bracci multipli. Con questa opzione si può aggiungere alla routine di misurazione del braccio 1 una routine di misurazione del braccio 2. L'aggiunta della routine di misurazione consente la condivisione di dati in modo che entrambi i bracci possano effettuare lo stesso allineamento, passare i dati dell'elemento da una routine di misurazione a un'altra per i calcoli e lavorare in generale in cooperazione. (Fare riferimento a "Uso della modalità Bracci multipli" per ulteriori informazioni sulla modalità a bracci multipli.)

Utilizzo di un puntatore come riferimento ai dati

Spesso, quando si accede a una routine di misurazione collegata, si desidera usare i dati di tale routine di misurazione. Quando si fa riferimento a questi dati, si *deve* fare riferimento al puntatore (o alla variabile) che contiene la posizione della routine di misurazione.



Si supponga di voler aggiungere il file TEST_A.prg alla routine di misurazione corrente. Il comando utilizzato per allegare un file è simile a quello riportato di seguito:

```
CS1=ALLEGA/C:\PCDMISW\TEST_A.PRG, Macchina=  
EQUIPARA ALLINEAMENTO/LOCALE = A1, ALLINEAMENTO COLLEGATO =  
A1
```

Notare il puntatore CS1. Questo puntatore è usato per estrarre i dati dalla routine di misurazione collegata..

Si supponga ora di voler visualizzare il valore misurato X per l'elemento F1 presente nel file TEST_A.prg all'interno della routine di misurazione corrente. L'istruzione necessaria sarà simile a quella riportata di seguito.

```
COMMENTO/OPER,"Il valore X di F1 presente nella routine di  
misurazione aggiunta è:"  
  
,CS1:F1.X
```

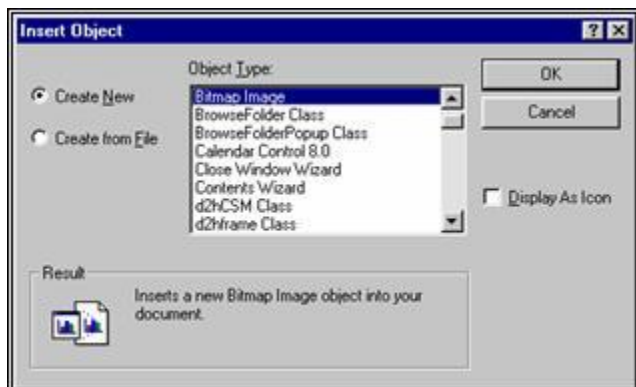
Il codice, CS1:F1.X, essenzialmente indica a PC-DMIS di cercare TEST_A.prg, trovare l'elemento F1 e visualizzare il valore X. Tale sintassi regola il funzionamento dei puntatori all'interno di PC-DMIS.

PC-DMIS elenca anche gli elementi di una routine di misurazione collegata nella finestra di dialogo Costruzione o Dimensione. PC-DMIS visualizza il puntatore ID della routine di misurazione aggiunta all'interno della casella Elenco elementi. A sinistra del puntatore viene visualizzato un segno più (+). Facendo clic su tale segno è possibile espandere o comprimere l'elenco di tutti gli elementi presenti nella routine di misurazione allegata. Dopo avere espanso la vista per visualizzare tutti gli elementi della routine di misurazione aggiunta, è possibile selezionare gli elementi desiderati per utilizzarli nel processo di costruzione o di creazione della dimensione.



Non è possibile selezionare il puntatore della routine aggiunta. È possibile selezionare solo gli ID espansi associati al puntatore.

Inserimento di oggetti esterni




Finestra di dialogo Inserisci oggetto

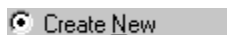
L'opzione del menu **Inserisci | Comando Rapporto | Oggetto esterno** consente di inserire nella finestra di modifica diversi tipi di oggetto da applicazioni esterne. I tipi di oggetto che è possibile inserire dipendono dalle applicazioni installate sul computer. Tra gli oggetti che possono essere inseriti vi sono grafici, clip audio, clip video, clip MIDI, documenti, fogli di lavoro, tabelle di database ecc.

Usare gli oggetti esterni per importare nella routine di misurazione un video formativo, istruzioni audio o scritte.



Quando si lavora con oggetti esterni assicurarsi di attivare la modalità di comando  nella finestra di modifica.

Crea nuovo oggetto



L'opzione **Crea nuovo (Inserisci | Comando Rapporto | Oggetto esterno)** consente di creare un nuovo file di un determinato tipo di oggetto nella posizione specificata nella finestra di modifica. I tipi di oggetti sono scelti dall'elenco **Tipo di oggetto**. Gli oggetti possono essere inseriti solo appena prima o dopo un elemento nella routine di misurazione.

Per creare un nuovo oggetto ed inserirlo nella finestra di modifica, effettuare le seguenti operazioni:

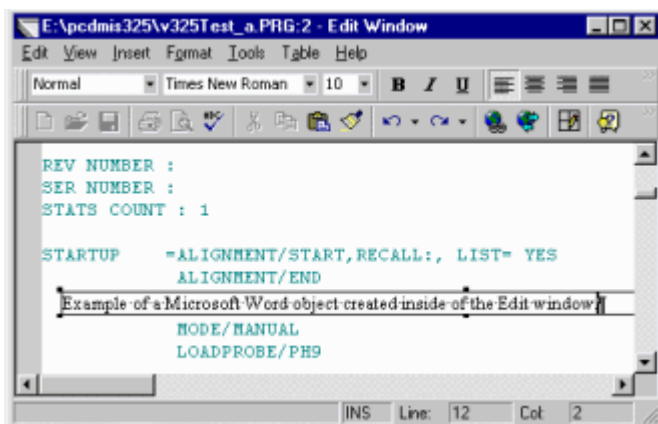
Aggiunta di elementi esterni

1. Fare clic sull'opzione **Crea nuovo oggetto**.
2. Selezionare il tipo di oggetto desiderato tra quelli disponibili nell'elenco **Tipo di oggetto**. L'oggetto verrà visualizzato in un riquadro delimitato da piccoli punti rettangolari all'interno della finestra di modifica. Usare il mouse per trascinare la casella in un'altra posizione o modificarne le dimensioni mediante i piccoli rettangoli.
3. Fare doppio clic all'interno dell'oggetto. L'applicazione associata all'oggetto verrà aperta nella finestra di modifica.
4. Modificare l'oggetto utilizzando gli strumenti specifici dell'applicazione di provenienza dell'oggetto.
5. Una volta completata l'operazione, fare clic nella finestra di modifica all'*esterno* dell'oggetto inserito.



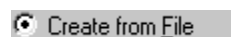
Si supponga di voler includere un *nuovo* documento Word nella finestra di modifica; procedere come segue.

1. Fare clic sull'opzione **Crea nuovo oggetto**.
2. Selezionare un oggetto documento Word nell'elenco **Tipo di oggetto**.
3. Utilizzare il mouse per trascinare il riquadro dell'oggetto nella posizione desiderata all'interno della finestra di modifica.
4. Se necessario, modificare la dimensione del riquadro.
5. Inserire le informazioni nell'oggetto documento Word.
6. Fare clic all'esterno dell'oggetto per tornare alle normali funzioni della finestra di modifica di PC-DMIS. Il documento Word continuerà ad essere visualizzato nella finestra di modifica.



Esempio di un documento Word creato nella finestra di modifica. I menu e le barre degli strumenti della finestra di modifica vengono sostituiti con i menu e le barre degli strumenti dell'applicazione che corrisponde all'oggetto che si sta creando.

Crea da file



L'opzione **Crea da file** (**Inserisci | Comando Rapporto | Oggetto esterno**) consente di inserire un file creato precedentemente come oggetto nella finestra di modifica.

Per inserire un oggetto creato in precedenza:

Aggiunta di elementi esterni

1. Selezionare l'opzione **Crea da file**.
2. Inserire il percorso della cartella contenente il file che si desidera inserire come oggetto. Si può anche fare clic sul pulsante **Sfoglia** per navigare fino alla cartella corretta.
3. Selezionare il file da inserire come oggetto.
4. Fare clic sul pulsante **OK**. L'oggetto verrà visualizzato nella finestra di modifica. Usare il puntatore del mouse per trascinare la casella in un'altra posizione o modificarne le dimensioni mediante i piccoli rettangoli.



Si supponga di voler inserire nella finestra di modifica un documento Word scritto in precedenza che contiene un insieme di istruzioni per l'uso della CMM.

A questo scopo procedere come segue.

1. Selezionare l'opzione **Crea da file**.
2. Navigare fino alla cartella contenente il documento.
3. Fare clic sul pulsante **OK**. Il documento verrà visualizzato all'interno di una casella dell'oggetto nella finestra di modifica.
4. Usare il puntatore del mouse per spostare la casella dell'oggetto nella posizione desiderata all'interno della finestra di modifica e per modificarne le dimensioni.

Collega



Quando si seleziona l'opzione **Crea da file (Inserisci | Comando rapporto | Oggetto esterno)**, si ha la possibilità di collegare il proprio oggetto alla finestra di modifica. Se si ricollega l'oggetto al file originale, tutte le modifiche apportate al file originale sono applicate anche all'oggetto esterno visualizzato nella finestra di modifica.

Visualizza come icona

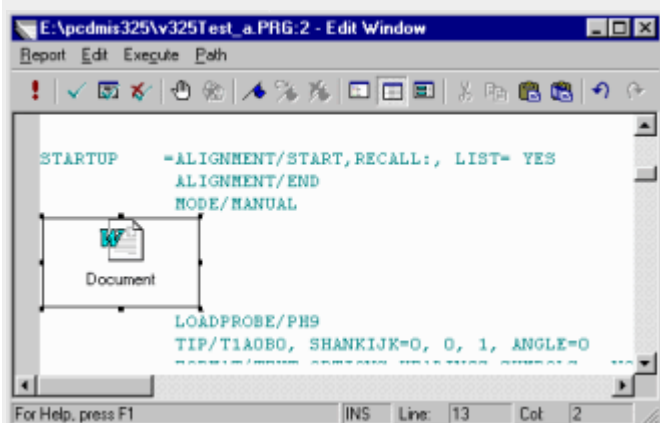


La casella di opzione **Visualizza come icona (Inserisci | Comando Rapporto | Oggetto esterno)** consente di visualizzare l'oggetto integrato come icona anziché

visualizzare direttamente le informazioni. Per attivare l'icona nella finestra di modifica, fare doppio clic su di essa.

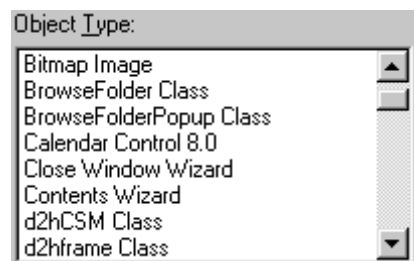


Si supponga di inserire un documento Word nella finestra di modifica e di selezionare la casella di opzione **Visualizza come icona**. Il documento verrà visualizzato sotto forma di icona. Tuttavia, se si fa doppio clic sull'icona, l'applicazione associata all'oggetto viene aperta e le informazioni contenute nel documento Word vengono visualizzate.



Esempio di un oggetto documento Word visualizzato come icona

Elenco dei tipi di oggetti



Elenco dei tipi di oggetti

L'elenco **Tipo di oggetto (Inserisci | Comando Rapporto | Oggetto esterno)** contiene i tipi di oggetti disponibili sul proprio computer. Gli oggetti possono variare in base ai programmi installati sull'unità disco rigido.

Per scegliere un tipo di oggetto, effettuare le seguenti operazioni:

Aggiunta di elementi esterni

1. Utilizzare la barra di scorrimento oppure i tasti FRECCIA SU o FRECCIA GIÙ per ricercare l'oggetto.
2. Selezionare l'oggetto.
3. Fare clic sul pulsante **OK**.

Selezione di oggetti esterni per l'esecuzione

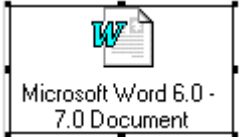


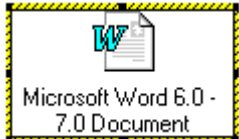
Per impostazione predefinita, durante l'esecuzione di una routine di misurazione gli oggetti esterni vengono automaticamente visualizzati ma non vengono eseguiti. Tuttavia, è possibile selezionare alcuni oggetti per l'esecuzione anziché per la visualizzazione. Per esempio, quando si incorpora un grafico, si potrebbe desiderare di stampare il grafico nel rapporto, mentre quando si incorpora un file audio o video, si potrebbe desiderare di eseguire l'oggetto per riprodurre il file video durante l'esecuzione.

Sono disponibili quattro modalità di esecuzione degli oggetti esterni:

1. Stampa - Non eseguire
2. Non stampare - Non eseguire
3. Non stampare - Esegui
4. Stampa - Esegui

Per attivare le varie modalità, premere F3 con il punto di inserimento sulla stessa riga dell'oggetto esterno nella finestra di modifica. PC-DMIS utilizzerà linee di tratteggio e contorni tratteggiati per indicare la modalità di esecuzione corrente degli oggetti. Per maggiori informazioni, vedere gli esempi di seguito.

- Linee di tratteggio: linee diagonali che riempiono il grafico. Quando ci sono linee di tratteggio, l'oggetto non sarà stampato nel rapporto.
- Contorni tratteggiati: linee diagonali che attraversano i contorni del grafico. Un contorno tratteggiato attorno all'oggetto indica che l'oggetto verrà eseguito.

Esempio	Comportamento
<p>Nessuna linea di tratteggio - Nessun contorno tratteggiato</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Stampa • Non eseguire
<p>Linee di tratteggio - Nessun contorno tratteggiato</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Non stampare • Non eseguire
<p>Linee di tratteggio - Contorno tratteggiato</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Non stampare • Esecuzione
<p>Nessuna linea di tratteggio - Contorno tratteggiato</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Stampa • Esecuzione



L'azione di esecuzione varia in base al tipo di oggetto esterno selezionato. Per i file audio e video, in genere l'azione predefinita è *riproduci*. Per la maggior parte degli altri oggetti, l'azione predefinita è *modifica*.

Riproduci Viene riprodotto l'audio dei clip audio. Per i file video, viene riprodotto il video, ecc.

Modifica - Gli oggetti per i quali è impostata un'azione predefinita di modifica, in genere, non hanno bisogno di essere eseguiti. Tuttavia, per gli oggetti di alcune applicazioni è anche possibile eseguire all'attivazione script speciali in Basic. Un documento Microsoft Word o un foglio di lavoro Excel rappresentano degli esempi di questo tipo di oggetti esterni. Con questi tipi di oggetti e i comandi di automazione di PC-DMIS è possibile modificare l'oggetto usando i dati presi dalla routine di misurazione. Ad esempio, è possibile inserire un grafico Excel in una routine di misurazione contenente un Basic Script che, una volta attivato, estrae i dati dalla routine di misurazione utilizzando i comandi di automazione e apporta le necessarie modifiche al grafico prima che venga stampato nel rapporto di ispezione.

Visualizzazione file in modo diverso

Un altro metodo per visualizzare i file è di utilizzare il comando [EXTERNALCOMMAND](#) della finestra di modifica. Vedere "Esempio - Uso di un comando esterno per visualizzare un file" per informazioni.